

COSÌ DIVERSI, COSÌ UGUALI...

DA VICINO NESSUNO È NORMALE

Il tema scelto nell'ambito dei lavori della Commissione Pari Opportunità per la quinta edizione del Cineforum è quanto mai attuale e dibattuto: l'inclusione sociale intesa come integrazione ed arricchimento. Certo che la "diversità" destabilizza sempre sia che si tratti di abitudini, usanze, tradizioni, etnie o disabilità anche se ad affrontare tutta la questione è proprio il cinema! Il tono può essere quello accattivante che miscela con furbizia malattia e immigrazione (Quasi amici) o quello di umana e sincera spontaneità di Claudio Bisio e della sua cooperativa di ex malati mentali che in **Si può fare** lottano per riappropriarsi della propria dignità.

Le barriere del disagio costituiscono uno dei muri sociali più duri da abbattere ed il cinema sa spaziare tra le difficoltà dei singoli e dei gruppi focalizzando problematiche ed interrelazioni di "resistenza" e solidarietà. Così in **Monsieur Lazhar** il protagonista, algerino rifugiato in Canada che si improvvisa insegnante elementare, riesce a conquistare la fiducia di alunni e docenti, ma il futuro può riservare amare sorprese... È sempre il tema della multiculturalità e dell'integrazione che regge le fila de **L'ospite inatteso** in cui un professore universitario, dopo aver scoperto che il suo appartamento a New York è occupato da una coppia di stranieri, stringe con loro un'insolita quanto profonda amicizia. Se **Swing** apre lo sguardo sulla realtà delle comunità gitane e offre una rasserene sintonia tra la passione musicale e il sentimento amoroso di giovani di diversa etnia, il disagio adolescenziale si fa strada invece nel vissuto di Kiko, sedicenne di origini filippine che conduce un'esistenza incerta, dispersa nella periferia friulana, alla ricerca di un senso e di una guida (**Se chiudo gli occhi non sono più qui**). E la criticità di una realtà giovanile emarginata e inquieta riesplode, a "ritmi musicali", per le strade di Gerusalemme in **Qualcuno con cui correre**: sulle tracce di un cane scappato di casa, Assaf, Tamar e Shay sono in corsa contro l'egoismo e la brutalità del mondo che li circonda.

Il processo di inclusione sociale è dunque l'arricchimento necessario per una società civile perché "la risposta" è nell'esperienza propositiva non solo di rapporti umani "socialmente utili" ma di una coscienza personale in cui l'apertura alla diversità è un valore inderogabile.

Come le scorse edizioni a curare l'intera rassegna è il nostro Concittadino, critico cinematografico **Ezio Leoni** che, con professionalità e sensibilità, ci accompagnerà per tutte le serate alla comprensione dei film che andremo a vedere e che alla fine ci regalerà spunti di riflessione e dibattito.



Il Sindaco
Enoch Soranzo

L'Assessore alle Pari Opportunità
Giovanna Rossi

Allora Vi aspettiamo numerosi e...buona visione a tutti!

4 MAGGIO

MONSIEUR LAZHAR (*Bachir Lazhar*)

Philippe Falardeau - Canada 2011 - 1h 34'

Bachir Lazhar è un algerino di 50 anni rifugiato in Canada. Dopo aver letto su un giornale che un'insegnante delle scuole elementari è venuta a mancare, Bachir si propone come sostituto ed entra così in contatto con una classe di bambini fragili e scossi, ma pieni di risorse. Il nuovo insegnante riuscirà pian piano a conquistare la fiducia di alunni e corpo docenti, ma nessuno sa che da un momento all'altro potrebbe essere espulso dal Paese... Psicologie studiate con garbo, climi affettuosi anche nei momenti più difficili, con un linguaggio piano e disteso che porta avanti l'azione quasi senza scosse. Perché l'intenzione è quella di raccontare sentimenti, sensazioni e regole di un mondo sempre più disumano nel suo porre steccati e muri.



11 MAGGIO

SI PUÒ FARE

Giulio Manfredonia - Italia 2008 - 1h 51'

Milano, anni '80. Claudio Bisio è un sindacalista le cui posizioni non vengono più gradite dai colleghi per cui viene mandato in una cooperativa di ex malati mentali. Contro il parere degli psichiatri, si batterà perché i ragazzi imparino un mestiere e siano in grado di mantenersi riappropriandosi della loro dignità. Un percorso non facile ma che porta ad una ritrovata umanità per tutti, anche per i "sani di mente"... Una storia vera trattata nei modi di una tragicommedia che non si compiace della psicanalisi e che sorprende, commuove, diverte in modo discreto con un po' di ottimismo e folklore. Favola educata di un assalto al cielo.



18 MAGGIO

L'OSPITE INATTESO (*The Visitor*)

Thomas McCarthy - USA 2008 - 1h 44'

Walter Vale, professore universitario, conduce una vita stanca e monotona. Fino a quando parte per un convegno a New York e scopre che il suo appartamento cittadino è occupato da una coppia di stranieri, il siriano Tarek e la senegalese Zainab. Anziché cacciarli, stringe con loro un'insolita quanto profonda amicizia, che proseguirà anche quando Tarek, dopo avergli impartito i primi rudimenti di tamburo, finisce in un carcere per clandestini... Un delicato apologo senza retorica e senza proclami, sorretto dall'idea semplice che lo straniero non è per forza un pericolo ma può essere un ospite, magari un amico, grazie a cui riflettere sul proprio vivere.



25 MAGGIO

SWING

Tony Gatlif - Francia/Giappone 2002 - 1h 30'

Il dodicenne Max passa l'estate a casa della nonna. Lì vicino c'è il campo degli zingari, dove vive un meraviglioso chitarrista, Miraldo. Max decide di prendere lezioni da lui, ma nel frattempo si innamora di sua nipote Swing. Lei, della sua stessa età, ha uno spirito indomito e ribelle e lo affascina con il suo magnetismo, la sua sicurezza e la sua libertà. Nel mondo zingano, dove le voci di violini, chitarre, fisarmoniche colorano di allegria e passione la vita, lo sguardo di Max scivola dolcemente in un'atmosfera da fiaba: le cose vanno fatte con il cuore e la musica, come l'amore, è la "cosa" per eccellenza.



1 GIUGNO

QUALCUNO CON CUI CORRERE (Mishehu Larutz Ito)

Oded Davidoff - Israele 2006 - 1h 58'

Per le strade di Gerusalemme Assaf corre a perdifiato: sta inseguendo Dinka, una labrador scappata alla sua padrona, Tamar che a sua volta sta cercando suo fratello Shay, un ragazzo con problemi di droga fuggito di casa... Tratto dall'omonimo romanzo di David Grossman, un film che descrive una realtà sociale complessa e problematica, nella quale spesso a prevalere sono sopraffazione ed egoismo. In questo contesto si colloca la storia personale dei tre adolescenti, ognuno con la propria individualità e consapevoli di dover affrontare già da giovani le inquietudini della vita.



8 GIUGNO

SE CHIUDO GLI OCCHI NON SONO PIÙ QUI

Vittorio Moroni - Italia 2013 - 1h 40'

Kiko è un sedicenne con la passione per l'astronomia trasmessagli dal padre, morto da alcuni anni. Vive in Friuli con la madre filippina e il suo nuovo compagno, Ennio, che gestisce manodopera clandestina. Kiko va male a scuola dove ha anche problemi con per le sue origini asiatiche e Ennio lo vuole con sé al lavoro... C'è solo un posto dove Kiko si sente tranquillo: Saturno, un vecchio autobus abbandonato che lui ha trasformato in un rifugio. Poi un giorno Ettore, un vecchio amico di suo padre, riesce ad accendere in Kiko l'interesse per un sapere completamente diverso da quello che viene insegnato a scuola... Caratterizzato da un tocco delicato e da un'indubbia forza immaginifica ecco un film "diverso" che riflette sul tema del perdono e su un'umanità alla ricerca di fratellanza, con gli occhi puntati al cielo per osservare l'immensità nella quale siamo immersi.



Presentazioni e dibattito

a cura di Ezio Leoni, critico cinematografico

Degustazione tisane

offerta da Piccola Città cooperativa sociale

Biglietteria:

Ingresso € 3,00

Abbonamento € 15,00

Info:

tel. 049 8056244

tel. 049 8733910



La rassegna è realizzata in collaborazione con il **Circolo di cultura cinematografica The Last Tycoon** di Padova www.tycoon.pd.it



Bio orto, attività di promozione culturale e turistica cell. 3929169952



Selvazzano... che cineforum!

COSÌ DIVERSI COSÌ UGUALI

DA VICINO NESSUNO È NORMALE

RASSEGNA CINEMATOGRAFICA CON DIBATTITO

Presso il Centro Civico Fabio Presca
di San Domenico
Via Cristoforo Colombo, 1

**DAL 4 MAGGIO
ALL' 8 GIUGNO 2016**

Inizio spettacoli ore 21.00



Selvazzano... che cineforum!

